

COMUNE DI CASTELRAIMONDO (MC)

COPIA DI DELIBERAZIONE
DEL
CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE NUMERO 9 DEL 11-05-20

**OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 E
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020/2022**

L'anno duemilaventi il giorno undici del mese di maggio, alle ore 18:00, nella sala delle adunanze si é riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, sessione Ordinaria in Prima convocazione. Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica risultano presenti e assenti i consiglieri:

=====

MARINELLI RENZO	P	DE LEONE RENATO	P
GREGORI ESPERIA	P	CAVALLARO CLAUDIO	P
CALMANTI FABRIZIO	P	ANTONOZZI DANIELE	P
CIOLI CLAUDIO	P	FARABOLLINI DARIO	P
BISBOCCI EDOARDO	P	LIBERATI PACIFICO	P
CESANELLI PAOLO	P	MANCINI FABRIZIO	P
CALAFIORE STELVIO	P		

=====

Assegnati n. [13] In carica n. [13] Assenti n.[0] Presenti n.[13]
Assiste in qualità di segretario verbalizzante il Segretario
Sig. BISELLO DR.SSA ROBERTA
Assume la presidenza il Sig. MANCINI FABRIZIO
PRESIDENTE

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori :

CIOLI CLAUDIO
CAVALLARO CLAUDIO
LIBERATI PACIFICO

IL CONSIGLIO COMUNALE

SI COLLEGA IN VIDEOCONFERENZA IL CONSIGLIERE BISBOCCI ED I PRESENTI SALGONO A 13

Il presidente del consiglio, collegato in videoconferenza con i consiglieri presenti, dopo aver introdotto l'argomento all'ordine del giorno e terminata la discussione riportata in calce al presente atto sottopone la proposta a votazione.

Udita la discussione;

Vista e qui richiamata integralmente nei contenuti, la proposta di deliberazione del responsabile del servizio finanziario;

Premesso che sulla proposta succitata ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00, il responsabile del servizio finanziario per quanto riguarda la regolarità tecnica ed il responsabile del servizio finanziario per quanto concerne la regolarità contabile;

Ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

Visto l'art. 42 del T.U.E.L.;

Con il seguente risultato della votazione, espresso peralzata di mano, accertato dagli scrutatori ricognitori di voti e proclamato dal Presidente:

Assegnati.....13;

Presenti 12;

Assenti 0;

Votanti 13;

Astenuti..... 0;(De Leone e Cavallaro) ;

Voti favorevoli n. 9;

Voti contrari n...4; (Antonozzi e Farabollini De Leone e Cavallaro) ;

DELIBERA

1) di approvare, ai sensi dell' art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell' art. 10, comma 15, del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2020-2022, redatto secondo l' allegato 9 al d.Lgs. n. 118/2011, così come risulta dall' allegato A) , comprensivo del DUP (allegato sub B) , della nota integrativa (allegato sub C) , del piano degli indicatori (allegato sub D) , allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di cui si riporta il quadro generale riassuntivo (allegato 1) ;

2) di dare atto che il bilancio di previsione 2020-2022 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all' articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;

3) di fissare, in relazione all' articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall' articolo 46, comma 3, del d.Legge n. 112/2008 (L. n. 133/2008) , in € 6.156,31 il limite massimo di spesa per l' affidamento degli incarichi di collaborazione per l' anno 2020, dando atto che:

a) dal suddetto limite sono escluse le spese per:

- incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. in quanto ricompresi nel programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio Comunale;
- incarichi obbligatori per legge ovvero disciplinati dalle normative di settore;

- incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell' Ente (Deliberazione Corte dei Conti – Sezione Regionale per la Puglia n. 7 del 29/04/08) .
- b) i limiti di spesa per co.co.co. e studi, ricerche e consulenze rientrano nei limiti previsti dall' articolo 14, commi 1 e 2, del decreto legge n. 66/2014 (L. n. 89/2014) ;

4) di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell' art. 216, comma 1 del d.Lgs. n. 267/2000;

5) di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;

6) di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del DM 12 maggio 2016.

SUCCESSIVAMENTE

Valutata l'urgenza di disporre del bilancio di previsione, il presidente sottopone a votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità.

Con il seguente risultato della votazione, espresso per alzata di mano, accertato dagli scrutatori ricognitori di voti e proclamato dal Presidente:

Assegnati.....13;

Presenti 12;

Assenti 0;

Votanti 13;

Astenuti..... 0 ;

Voti favorevoli n. 9;

Voti contrari n.... 4; (Antonozzi e Farabollini De Leone e Cavallaro) ;

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs n. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE CONTABILE E FINANZIARIO

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente Il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Ricordato che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Atteso che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 48 del 25/03/2020 ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione (allegato A) risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio (Allegato C);
- h) la relazione del collegio dei revisori dei conti (Allegato F);

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 172 del d.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- la deliberazione del Consiglio Comunale assunta in data odierna relativa all'approvazione della TARI per l'anno 2020, la tassa sui rifiuti di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 47 in data 25/03/2020, relativa alla conferma e dimostrazione del tasso di copertura dei costi di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 46 in data 25/03/2020 di destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada, ai sensi dell'articolo 208, comma 4, del d.Lgs. n. 285/1992;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2018 (allegato G);
- il programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione ai sensi dell'articolo 3, comma 55, della legge n. 244/2017, come modificato dall'articolo 46, comma 2, del decreto legge n. 112/2008 contenuto nel DUP;
- Il piano delle alienazioni e valorizzazione immobiliari ai sensi dell'art. 58, del decreto legge n. 112/2008 contenuto nel DUP;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Visto l'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che *gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;*

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

Considerato che tra le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge n. 196/2009, sono compresi anche gli enti locali, che pertanto rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione dei tagli alle spese;

Richiamati:

- l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;
- l'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

Ritenuto di provvedere in merito;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000 in merito al fabbisogno del personale 2020/2022, al DUP ed al bilancio di previsione 2020/2022;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE

1) di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, comma 15, del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2020-2022, redatto secondo l'allegato 9 al d.Lgs. n. 118/2011, così come risulta dall'allegato A), comprensivo del DUP (allegato sub B), della nota integrativa (allegato sub C), del piano degli indicatori (allegato sub D), allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di cui si riporta il quadro generale riassuntivo (allegato 1);

2) di dare atto che il bilancio di previsione 2020-2022 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;

3) di fissare, in relazione all'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d.Legge n. 112/2008 (L. n. 133/2008), in € 6.156,31 il limite massimo di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione per l'anno 2020, dando atto che:

a) dal suddetto limite sono escluse le spese per:

- incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. in quanto ricompresi nel programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio Comunale;
- incarichi obbligatori per legge ovvero disciplinati dalle normative di settore;
- incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente (*Deliberazione Corte dei Conti – Sezione Regionale per la Puglia n. 7 del 29/04/08*).

b) i limiti di spesa per co.co.co. e studi, ricerche e consulenze rientrano nei limiti previsti dall'articolo 14, commi 1 e 2, del decreto legge n. 66/2014 (L. n. 89/2014);

4) di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del d.Lgs. n. 267/2000;

5) di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;

6) di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del DM 12 maggio 2016.

ESPRIME

Sotto la propria responsabilità:

parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 e 153 del D. Lgs. 267/2000, e successive modificazioni ed integrazioni.

Castelraimondo, 23 aprile 2020

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
Dr.ssa Paola Cingolani

DISCUSSIONE

PRESIDENTE

Quinto punto all'ordine del giorno, riguarda l'approvazione del bilancio di previsione e anni 2020-2022 e Documento Unico di Programmazione anni 2020 2022. Cedo la parola sul punto al Consigliere Paolo Cesanelli, prego.

CONS. CESANELLI

Grazie, Presidente. Ci apprestiamo quindi a discutere il bilancio di previsione triennale 2020-2022, strettamente legato al Documento Unico di Programmazione, che come ha ricordato anche il Consigliere Cavallaro rappresenta l'impalcatura di quello che è il bilancio triennale nonché il Piano Triennale delle opere pubbliche che è stato precedentemente discusso dall'Assessore Leonelli. Come ricorderete il DUP si compone di una parte, di uno scenario introduttivo, vale a dire delle analisi del contesto internazionale e a seguire a scendere di quello nazionale, regionale, comunale; di una valutazione strategica la cui durata è di 5 anni che ricalca o dovrebbe ricalcare, poi vedremo perché dovrebbe, il programma elettorale del mandato di questa Amministrazione. C'è infine una sezione operativa la cui validità è di 3 anni e quest'ultima descrive di fatto come noi intendiamo trasformare il contenuto della valutazione strategica in spese vere e proprie e in entrate vere e proprie. Per quanto possa essere superfluo vorrei però ricordarlo e queste sono considerazioni già fatte quando abbiamo trattato in precedenza sempre questo argomento. Da quando questa Amministrazione si è insediata sono sopravvenuti fatti a dir poco traumatici, prima il sisma 2016 e arrivando ai giorni nostri

l'emergenza sanitaria legata al covid-19. Il primo, il sisma ha interessato il nostro territorio che è collocato all'interno del cratere, per quanto riguarda invece il coronavirus esso ha rappresentato come ben sappiamo purtroppo un evento catastrofico di dimensione planetaria, ma che ha visto l'Italia fra le nazioni più gravemente colpite. Se a causa della situazione di emergenza preesistente legata agli eventi sismici per cause di forza maggiore era già stato necessario

rivedere i programmi, i progetti, gli obiettivi disegnati originariamente all'inizio del mandato elettivo, quantomeno rispetto ad essi sono sopravvenute esigenze tali da richiedere la priorità, il sommarsi di questa ulteriore emergenza con interrogativi più che legittimi su quello che potrà essere l'impatto sul nostro territorio, sul tessuto produttivo, su quello sociale, quali misure verranno adottate dalle autorità centrali, nazionale ma ancor prima forse europee, quali ricadute potranno esserci questo ente per la nostra comunità. Per quanto è ovvio auspicando dunque un ritorno alla normalità nel più breve tempo possibile, come ho appena accennato alla luce dell'ultima emergenza non conoscendo in questo momento quali misure e quali conseguenze potranno esserci per il Comune va detto che l'architettura del bilancio di previsione che viene presentato potrebbe essere suscettibile di sensibili variazioni già in un prossimo futuro. Si tratta ovviamente di riflessioni valide anche per il DUP. In questo modo vorrei rispondere alle osservazioni fatte dal Consigliere Cavallaro. DUP e bilancio di previsione che entrambi sono stati redatti e se mi è consentito usare delle espressioni forti in tempi di pace e non di guerra purtroppo, e questo è riportato nel DUP anche i suoi punti, fra cui nelle valutazioni finali, dove si fa punto riferimento alle criticità e alla precarietà del momento che stiamo vivendo. L'attività di questa Amministrazione vorrei comunque ricordare come sia costantemente rivolta a prestare attenzione, a soddisfare i bisogni della nostra collettività, dei portatori di interessi, dei loro problemi, delle loro aspettative nel rispetto del bene di ogni componente della comunità stessa. A questo punto come sempre ritengo sia doveroso ringraziare la dottoressa Paola Cingolani, il responsabile dell'ufficio ragioneria, di cui conosciamo e apprezziamo la professionalità che si è districata in un contesto che comunque persiste e rimane difficile e ha potuto redigere il bilancio ben strutturato, pulito, congruo rispetto a quelle che saranno le effettive poste che andremo a inserire in sede di consuntivo. Vorremmo poi ringraziare e quindi vorremmo estendere il ringraziamento al revisore contabile, il dottore Pierlorenzo Giuli, che per la prima volta partecipa a un nostro supremo consesso, seppure data l'emergenza in videoconferenza, per lo svolgimento di un ruolo così importante e delicato. Come ha ricordato la dottoressa Cingolani nella nota integrativa al bilancio di previsione 2020-2022 per i criteri adottati, per la formulazione della previsione, nell'illustrazione delle entrate va precisato che le aliquote e le tariffe sono confermate nella stessa misura dell'anno precedente e le previsioni delle entrate per il triennio in questione sono state formulate tenendo conto del trend storico dove disponibile, delle basi informative, catastali, tributarie eccetera, e delle normative che hanno avuto un impatto sul gettito. Il corrente esercizio sotto il profilo tributario si è caratterizzato per la ripresa dei versamenti. Infatti la nuova normativa ha previsto la proroga fino al 15 gennaio di quest'anno del termine entro il quale i contribuenti, persone fisiche dovranno versare i tributi oggetto di sospensione. Tributi che potranno essere versati mediante una rateizzazione fino a un massimo di 120 rate mensile di pari importo. Prima di passare ad esaminare alcuni dati relativi al nuovo triennio, vorrei ricordare che l'esercizio 2019 si chiude con un avanzo di

amministrazione presunto pari ad € 1.920.000. Questo avanzo di amministrazione è il risultato di un oculata e attenta gestione delle risorse. Inoltre si è potuto beneficiare della sospensione dei mutui ed è questa una posta che ha influito maggiormente. Anche i contributi compensativi statali, ricevuti per minori introiti IMU, hanno avuto un importante rilievo, anche se come la dottoressa Cingolani sono stati inferiori rispetto a quelli del 2018. Noi infatti per il 2016 ci erano stati trasferiti € 321.000, per il 2017 609.000 €, per il 2018 € 227.000, per il 2019 € 202.000 e quindi abbiamo avuto € 25.000 in meno rispetto allo scorso anno. Per la Tari, a differenza di quanto accaduto nell'anno precedente, per il 2019 non abbiamo ricevuto contributi compensativi. Per quanto riguarda il questo avanzo di bilancio, esso è composto dai seguenti importi: la parte accantonata è pari a 1.030.000 € ed è composta dal fondo svalutazione crediti, per un importo di € 622.000, e il fondo passività potenziali, si tratta quindi di fondi e non ancora spesi per un importo di € 408.000. La parte vincolata è di € 154.000 per vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili. Il totale della parte destinata agli investimenti è pari a € 635.000. Questi fondi saranno utilizzati solo una volta che verrà approvato il rendiconto. Il totale della parte disponibile è pari a circa € 100.000, 99.738 per la precisione. A questo punto o dopo che abbiamo parlato di l'avanzo di amministrazione presunto, vorrei andare a esaminare alcune voci per quanto riguarda le entrate partendo dalle entrate correnti. Fra queste abbiamo il titolo 1 che è rappresentato dalle entrate di natura tributaria contributiva e perequativa. Per queste entrate sono stati previsti 3.018.000 € per il 2020, 3.011.000 € per il 2021 e 3.070.000 € per il 2022. Il gettito IMU nel triennio passa da 1.130.000 € per il 2020 a € 1.163.000 € per il 2021, a 1.192.000 € per il 2022, con un ristoro da parte dello Stato per un minor gettito a causa degli eventi sismici pari a € 133.000, soltanto per l'anno 2020. Le previsioni per quanto riguarda l'attività di recupero dell'evasione sono di € 60.000 nel 2020, € 60.000 nel 2021, € 90.000 nel 2022. La Tari si mantiene su livelli dell'esercizio precedente e ammonta a 710.000 € per tutti e tre gli anni. La previsione della Tari è stata effettuata come sempre tenendo conto della necessità di garantire la copertura integrale dei costi del servizio, compresa l'addizionale provinciale sui rifiuti. Dopo la situazione che si è originata a seguito degli eventi sismici del 2016 con la presenza di numerosi edifici privati inagibili, spostamenti abitativi non dichiarati eccetera, l'ufficio tributi ha intrapreso un'attività di controllo attenta al fine di accertare e al fine di recuperare eventuali evasione Tari. Inoltre a supporto di tale attività, come abbiamo già detto, è stata avviata da quest'anno la tariffa puntuale con la consegna dei sacchetti e la tessera identificativa per ogni utenza. Per quanto riguarda le previsioni relative al recupero della Tari, l'importo è pari a € 15.000 per l'anno 2020. Per quanto riguarda invece la Tasi, le previsioni di recupero della Tasi e per il 2020 ammontano a € 25.000. Per quanto riguarda l'addizionale IRPEF essa è pari a 405.000 € e si mantiene costante per tutto il triennio. I trasferimenti correnti sono previsti 3.305.000 € per il 2019, 2.624.000 per il 2020, 2.260.000 € per il 2022. All'interno dei

trasferimenti correnti, che rappresentano il titolo II delle entrate correnti, abbiamo il contributo regionale ai Servizi Sociali € 80.000 per il 2019, € 80.000 per il 2020 e € 85.000 per il 2022, chiedo scusa 2020, 2021, 2022. Per quanto riguarda l'erogazione statale per autonoma sistemazione, questa è la voce più consistente, abbiamo 2.000.000 € per il 2020, 1.800.000 euro per il 2021, 1.500.000 euro per il 2022. L'erogazione statale per rimborso spese personale ufficio sisma, legata agli eventi sismici nel 2016, abbiamo per il 2020 € 112.000, per il 2021 € 68.000, non ho qui un'evidenza per quanto riguarda il 2022. Allora un attimo sto valutando sto vedendo la scheda, € 207.000 per il 2020, € 112.000 per il 2021, € 68.000 per il 2022. Per quanto riguarda le erogazioni stradali per canoni di affitto nuova sede comunale abbiamo € 41.000 per l'anno 2020, € 42.000 per il 2021, altrettanti per il 2022. Per quanto riguarda altri trasferimenti correnti dallo Stato abbiamo € 58.000 per il 2020, € 35.000 per il 2021 e € 35.000 per il 2022. Le entrate extratributarie, siamo quindi al titolo III, l'ultimo dei tre titoli delle entrate correnti, passano da 844.000 € nel 2020 a € 698.000 nel 2021, a € 836.000 nel 2022. Per quanto riguarda la Cosap, all'interno appunto delle entrate extratributarie, noi abbiamo previsto € 48.000 per il 2020, € 48.000 per 2021 e altrettante per il 2022. A seguito dell'emergenza sanitaria e all'inattività di alcuni esercizi commerciali potrebbero verificarsi minori entrate. A questo proposito è auspicabile un ristoro anche da parte dello Stato che permetterebbe inoltre di valutare sgravi a favore di quegli operatori che sono rimasti chiusi per quel periodo che abbiamo indicato, di cui abbiamo accennato, cioè legato all'emergenza. I proventi da mense scolastiche ammontano ad euro 37.000 per tutti e tre gli anni; i proventi da impianti fotovoltaici, stiamo sempre parlando ricordo di entrate extra tributarie, ammontano a € 41.000 per il 2020, € 42.000 per il 2021, € 50.000 per il 2022. Diritti di segreteria € 26.000 per il 2020, € 26.000 per il 2021 e € 27.000 per il 2022. I proventi da servizi cimiteriali sono sostanzialmente uguali in tutti e tre gli anni 61.000 € per il 2020, € 62.000 del 2021, € 63.000 nel 2022. Per il trasporto alunni € 15.000 per tutti gli esercizi; fitti reali da fabbricati € 91.000, € 93.000 e 95.000 € rispettivamente per il 2020, 2021, 2022. I proventi sanzioni codice della strada è stato previsto l'importo di € 80.000 per il 2020 e il 2021 e di € 130.000 per il 2022. Nel 2018 i proventi per sanzioni sono stati pari a € 76.000, nel 2019 € 102.000, quindi c'è stata una riduzione. Nel corrente esercizio non è previsto l'utilizzo dell'apparecchio semaforico di rilevazione delle infrazioni al codice della strada, quindi si utilizzerà il velomatic. Io soprassederei per quanto riguarda le entrate e le uscite in conto capitale perché sono già stati trattati sostanzialmente dall'Assessore Leonelli, nel momento in cui ha esposto il programma triennale delle opere pubbliche. Andrei invece esaminare alcune voci di spesa, quindi parliamo di spese correnti che ammontano per sono state previste per il 2020 e per un importo di € 6.460.000 per il 2021, per un importo di € 5831.000, per il 2022 per un importo di € 5.463.000. Fra queste voci quelle più rilevanti sono le spese per il personale, che per il 2020 ammontano a € 1.296.000, per il 2021 1.216.000 €, per il 2022 € 1.157.000. Per quanto riguarda l'acquisto di beni e servizi è a carico

dell'ente sono stati previsti 2.202.000 € per il 2020, 1.957.000 € per il 2021, 1.717.000 € per il 2022. Abbiamo poi gli interessi atti vi che passano da 41.000 € per il 2020 a 39.000 € per il 2021. Ricordo che fino al 2021 il nostro ente potrà beneficiare della sospensione del rimborso dei mutui sia per quanto riguarda la quota capitale sia per quanto riguarda la quota interesse. Quindi noi passiamo da € 41.000 nel 2020, 39.000 nel 2021, 306.000 € invece ipotizzando appunto che si ricomincerà a rimborsare le rate, quindi le quote capitale sia la quota interesse dei mutui, dal 2022 c'è stato quindi questo aumento. È tuttavia auspicabile che alla luce della crisi legata all'emergenza sanitaria ci sia un proseguimento della sospensione dei mutui anche oltre la data fissata del 31 dicembre 2021, questo ritengo sia auspicabile. Spese per mense scolastiche nel triennio € 60.000 nel 2020, € 57.000 nel 2021, € 53.000 per il 2022. Per quanto riguarda il trasporto scolastico abbiamo € 12.900 per il 2020, € 11.000 per il 2021, € 13.000 per il 2022. Un impatto molto rilevante è relativo ai contributi per l'autonoma sistemazione che sono pari a € 2.000.000 nel 2020 e 1.800.000 euro per il 2021, 1.500.000 euro per il 2022. Per l'assistenza scolastica abbiamo € 120.000 per 2020, € 110.000 per il 2021, € 84.000 per il 2022. Per quanto riguarda l'illuminazione pubblica nel triennio passiamo da € 335.000 nel 2020 ai € 310.000 nel 2021, a € 280.000 nel 2022, quindi c'è una diminuzione. La spesa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti passa da € 508.000 € per il 2020 a € 508.000 nel 2021, 490.000 nel 2022. La spesa per la gestione dell'asilo nido è di € 50.000 nel 2020, altrettanti per il 2021, sono stati invece previsti € 40.000 per il 2022. Per i servizi socio assistenziali abbiamo € 134.800 per il 2020, € 140.000 per il 2021, € 110.000 per il 2022. Gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità, abbiamo € 158.000 per il 2020, € 167.000 per il 2021, € 167.000 per il 2022. Io non toccherei il discorso relativo alle spese in conto capitale perché così come per le entrate sono già state affrontate in larga parte dall'Assessore Leonelli. Concluderei dicendo che l'organo di revisione a seguito dell'esame ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabili delle previsioni di bilancio; ha rilevato inoltre la coerenza con le previsioni proposte e ha espresso sulla proposta di bilancio previsione 2020-2022 parere favorevole. Grazie.

PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Cesanelli per la puntuale esposizione. Ci sono interventi sul punto che riguarda il bilancio? Prego, Dario Farabollini. Non sentiamo nulla. Dario, hai il microfono disattivato. C'è un microfono che provoca rumori di sottofondo, non so di chi sia, sarebbe il caso di chiuderlo. Non so se Dario ha attivato il microfono.

CONS. FARABOLLINI

Ho attivato il microfono. Mi sentite?

PRESIDENTE

Adesso sì, prego Dario.

CONS. FARABOLLINI

Buonasera a tutti. Ringrazio Cesanelli per l'esposizione e per gli spunti che ci ha fornito per una valutazione del bilancio di previsione. Indubbiamente sia dall'intervento di Claudio Cavallaro sia dall'intervento del Sindaco ecc. è innegabile che questo è un bilancio di previsione difficile, è un bilancio di previsione alla luce del terremoto prima ma soprattutto del coronavirus, è un bilancio difficile da organizzare, difficile da redigere. È indubbio però che è un bilancio di previsione basato su proiezioni prospettiche, non l'ho detto io, l'ho sentito da Cesanelli, ma niente di male nel senso che a mio avviso in un momento come questo sono state fatte delle proiezioni storiche prospettiche senza tener conto, perlomeno io non ho visto sul Dup e anziché nella relazione, nella nota integrativa e quant'altro, non ho visto riferimenti al covid, forse mi sarà sfuggito. Indubbiamente è un'ipotesi di lavoro come ha giustamente detto il Professor De Leone, è un'ipotesi di lavoro che ha scelto questa Amministrazione, che ha una sua tra virgolette validità, però noi riteniamo il bilancio di previsione se pure in un momento difficile come questo si doveva cercare, provare un attimino a impostarlo anche alla luce del covid e quindi delle ripercussioni per i prossimi mesi che avremo nei prossimi mesi e nei prossimi anni, anche perché parliamo del 2020 2022. Capisco che non è facile, nessuno ha la palla di vetro, però è un discorso tra virgolette di forma che ovviamente porta a dare dei valori non del tutto congrui, specialmente a fronte delle entrate, sulla capacità di riscossione, sulla capacità dell'attivo del bilancio. Questo giusto per dire che il nostro voto contrario è posizionato per questa logica che come abbiamo detto

l'Amministrazione ha deciso, ma che magari non ... magari un tentativo poteva essere fatto di prevedere l'evoluzione del covid. Adesso mi stacco da questo discorso, perché un po' lo ritengo con poco significato a voler adesso entrare su particolarità di questo bilancio di previsione, sui numeretti quando secondo me c'è da fare invece un discorso un po' più generale e complessivo. Che voglio dire? Voglio dire questo, che noi ci troviamo oggi come non mai in una situazione di profonda crisi economica. Giustamente l'ha accennato Cesanelli lo ribadisco, nel senso che non perché io, io non sono nessuno, però statistiche che leggo, situazioni ed economisti che leggo si parla che noi in un paio di anni, 2-3 anni massimo, supereremo una crisi economica pari a quello che abbiamo subito dal 2008, crisi del subprime dal 2008 ad oggi. Quindi in una parabola profondamente discendente dell'economia internazionale, nazionale e locale si inserisce il covid, e che quindi peggiorerà estremamente ancor di più la nostra situazione economica, finanziaria e con ripercussioni forti sul sociale. Quindi se questa è la situazione, ovviamente a noi interessa fare delle valutazioni più di carattere generale e prospettico, al di là che ovviamente un altr'anno ci sono le elezioni eccetera però in una logica di collaborazione e comunque sia io penso che la cittadinanza, la nostra comunità locale in questo momento ha bisogno di un'istituzione a livello soprattutto locale con cui si possa confrontare, con cui si dovrà confrontare perché penso che quello che arriverà non sarà facile e quindi dobbiamo in

qualche maniera stringerci e cercare dare un supporto per come possiamo fare alla popolazione, la nostra comunità, a difesa della nostra comunità di Castelraimondo. Capisco anche qua, è un Comune, le risorse sono quelle che sono, non abbiamo chissà quali grandi margini di manovra, però io penso che sia arrivato il momento di dire cosa ci aspetta, che cosa ... anche noi nel nostro piccolo e cosa pensiamo di fare per fronteggiare questa situazione. Il discorso non entra nello specifico, così come non siamo entrati nello specifico nei punti precedenti come ha detto il mio Capogruppo, perché volevamo arrivare al bilancio per fare queste considerazioni che sto facendo, per dire insomma che ora più che mai, tra l'altro io mi ricordo, essendo alla fine secondo mandato, che a suo tempo Marco Cavallaro riferiva spessissimo diamo una caratterizzazione al bilancio di previsione, diamogli una caratterizzazione in quel senso ovviamente lui diceva per sviluppare Castelraimondo, per far crescere Castelraimondo in qualche maniera (aspetto economico, aspetto architettonico, quello che sia). Io penso che oggi è arrivato il momento in cui questo lo dobbiamo assolutamente fare, perché quello che ci aspetta non è assolutamente facile e quindi noi dobbiamo caratterizzare il nostro Comune e quindi dare delle prospettive al nostro Comune nella logica di dare una caratterizzazione al futuro per la comunità di Castelraimondo, perché rispetto a prima, pur essendo una situazione in calo profondo, oggi in 2-3 anni penso che ne vedremo delle belle. Io mi auguro che siano tutti sbagliati, che ci sbagliamo tutti che quindi possa proseguire così com'è, ho qualche grosso dubbio a sentire e leggere in giro. Quindi io dico oggi più che mai necessario invece muoverci in questa direzione quindi ci auguriamo, e noi siamo come minoranza comunque disponibili a confrontarci, però deve venire a maggioranza soprattutto a confrontarci, per trovare delle soluzioni, per cercare di prevedere, di capire e di mettere in atto azioni che possano fronteggiare la crisi economica con riflessi forti in termini sociali che ci aspetta. Non so se vi ho fatto capire il mio pensiero. Il mio pensiero è questo comunque, cioè a dire al di là che noi non votiamo il bilancio di previsione e ci interessa anche poco lo votiamo, non votiamo a favore per i valori che riteniamo non congrui, in quanto proiezioni storiche, la motivazione già è stata data, però di forma non è possibile a nostro parere votarlo per queste motivazioni. Al di là di questo che alla fine poco ci importa noi pensiamo che dobbiamo invece incominciare a ragionare in termini di futuro e nel giro di due o tre anni dobbiamo capire che ci aspetta e che cosa dobbiamo fare.

Tutto qui,
grazie

.

PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Farabollini per l'intervento. Ci sono altri interventi, oppure il Consigliere Cesanelli vuole replicare prima di passare la parola ad altri interventi.

CONS. CESANELLI

Io lascerei magari replicare il Sindaco perché sono valutazioni di carattere politico-amministrativo e peraltro aveva già accennato il Sindaco che avrebbe fatto le proprie considerazioni sul punto, dopo che ha fatto l'intervento il Consigliere Cavallaro. Io lascerei invece la parola, mi sembra che si sia prenotato per un intervento il Consigliere Cavallaro magari prima.

PRESIDENTE

Allora cedo la parola al Consigliere Cavallaro, prego.

CONS. CAVALLARO

Grazie mille. Innanzitutto volevo ringraziare il Consigliere Cesanelli che è sempre chiamato a questa prova difficilissima, il bilancio è lungo e complesso e cerca sempre darci degli spunti interessanti e lo ringrazio. Ringrazio tutti gli uffici che hanno contribuito alla parte del DUP, la parte analitica del bilancio, la dottoressa Cingolani e gli altri uffici (adesso non li cito tutti, sennò mi perderei) e qui arrivo all'intervento ... dal Sindaco, mi rendo benissimo conto che siamo in una situazione molto drammatica per tante e più ragioni, mi rendo benissimo conto che adesso viviamo un dramma sanitario, forse vivremo un dramma economico molto molto grande, a cui dobbiamo dare delle risposte, che dipendono da tanti fattori e non solo dall'Amministrazione comunale chiaramente. Ciò non toglie che ci sono alcune prassi che noi dobbiamo seguire, tra cui Ecco redigere il DUP, presentarlo votarlo, redigere il bilancio di previsione, presentarlo e votarlo e a questi dare secondo me è una forma corretta, cioè allo stato dell'arte e non dire poi tanto lo correggiamo, perché secondo me anche formalmente i principi contabili che sono previsti e che adesso vado a elencare molto velocemente, allegato numero 1 del decreto legislativo 118/2011, sono dei principi che in questo momento comunque non sono derogabili, cioè ad oggi comunque se lo presentiamo sono derogabili termini e non i contenuti e ad oggi se presentiamo secondo me andava tenuto alcune cose. Sono state fatte delle delibere riguardanti magari degli argomenti legati al covid, per vedere anche un corso e quindi una spesa secondo me queste andavano inserite ed era più corretto inserirle perché altrimenti viene meno il principio della veridicità. Come dicevo prima anche il DUP seppur non è il bilancio di previsione deve essere un documento che rispetta i principi contabili perché poi dal DUP si trasferiscono al bilancio le spese. Soprattutto nelle opere pubbliche prima nel merito non mi è stato risposto perché ripeto sono informazioni che potrei aver dato, prese recentemente ma non aggiornatissime, se valutiamo

l

l'elenco delle opere pubbliche che presentiamo che alcune di queste non potevano essere che non possono essere fatte nel 2020 nulla toglie a spostarle al 2021 o allungare nel 2022, perché poi se ci si chiede un voto anche noi per minoranza il voto deve essere su dei fatti che siano concreti e che siano votabili. Presentato così, come ha detto anche il Consigliere Farabollini, non può avere un voto positivo perché non tiene conto di alcuni fatti accaduti anni fa e che di

cui non si sa nulla di cui abbiamo anche delle cose abbastanza certe, anche piccole spese ma abbastanza certa e di cui non vi è traccia nei due documenti. Questo era quello che intendevo prima nelle opere pubbliche, cioè nelle opere pubbliche inutile fare l'elenco dei sogni, il DUP non è l'elenco dei sogni, il DUP per legge deve essere un documento che abbia una veridicità, cioè una realizzabilità quantomeno ipotetica. Siccome alcune cose già sappiamo che almeno quest'anno non saranno realizzate sicuramente spostarle non avrebbe creato particolari difficoltà. In via di carattere generale la disponibilità del gruppo consiliare, parlo a nome mio, penso anche il nome del Consigliere De Leone, del gruppo che saremo identità e futuro di collaborare è stata data tempo fa, c'è stato anche un articolo, quindi abbiamo non ci siamo assolutamente nascosti. È chiaro che la collaborazione se si vuole, se si vuole avere, si deve avere anche nelle forme corrette, cioè se uno ha un suggerimento e poi non lo prende in considerazione non può pretendere tanto altro, cioè se c'è un suggerimento viene valutato, se questo non viene anche valutato non capisco cosa sia venuto meno da parte della minoranza, c

'è stata l'attività e non è stata presa in considerazione. Se non viene presa in considerazione l'attività dei suggerimenti, è chiaro che l'Amministrazione fa invece il legittimo dovere, cioè quello di presentare degli atti e votarseli fondamentalmente. Nello specifico per questo ritengo necessaria proprio per il momento di difficoltà, che stiamo affrontando e proprio per quelli che affronteremo secondo me una migliore programmazione anche per quanto riguarda, come dicevo prima, le opere pubbliche. Se io riprendessi il DUP dell'anno scorso, e io l'ho ripreso, l'anno scorso non c'era il covid, se io prendessi quelli del 2015, quelli del 2014 evidentemente questa programmazione la vedo meno, quindi la giustificazione covid-19 meno. L'anno scorso avevamo previsto che nel 2019 sarebbero state fatte una serie di ... e nessuna è stata portata a compimento ma è stata rimandata qualcuna addirittura 2020 e qualcuna più in là. Quindi già l'anno scorso in tempi come diceva prendo in prestito l'espressione del Consigliere Cesanelli in tempi di pace, dopo il terremoto, comunque delle opere del terremoto ... se non c'è stata una programmazione lineare. Così come se io prendessi il DUP nel 2015 troverei in opere pubbliche tutt'oggi non sono ancora state fatte. Proprio in questo senso secondo me è nel senso anche ripeto come diceva prima il Consigliere Farabollini solo per questo motivo, noi voteremo in maniera contraria al DUP e al bilancio di previsione. Ci sarebbe piaciuto invece poter discutere per esempio magari di contributi da poter dare ai commercianti, alle attività produttive che mettiamo con fondi propri piuttosto che aspettare quello che ci viene dall'alto, poteva essere un'idea. Per esempio volevo capire quanta cifra del 1.900.000 che ci ha detto prima il Consigliere Cesanelli in realtà è relativa ... perché anche quello ci poteva dare, ho parlato prima di contributi per commercianti, artigiani e attività produttive, poteva essere magari utilizzare l'avanzo di bilancio reale per queste cose qui, per queste qui, per queste attività, discuterne prima, metterle in questo bilancio, secondo me era un'attività che era fattibile e che andava

secondo me assolutamente fatta. Ho una domanda, chiudo con una considerazione: ho visto che comunque l'anno scorso nel bilancio di previsione avevamo previsto che quest'anno si pagassero i mutui, quindi che l'avanzo fosse minore e che ci fosse un indebitamento minore in realtà da quello che ho capito è stata comunque prorogata la possibilità di sospendere e quindi se non sbaglio il motivo per cui vediamo l'indebitamento che rimane comunque alto ... forse è perché non sono stati pagati i mutui, questa la prima domanda, una conferma che immagino sia così. Quindi detto quanto prima, cioè ... di cui vi parlavo secondo me e da parte nostra c'è la massima disponibilità si potrebbe lavorare anche per questi documenti con maggior condivisione, con valutazione più collegiale e quindi di conseguenza veramente porci, come è stato anche detto precedentemente, di fronte alle sfide che ci attendono in maniera più proattiva, piuttosto che dire le cambieremo quando sarà e se sarà perché alcune cose invece sono già attuali e noi dobbiamo assolutamente dare concrete e serie per quello che ci compete.

PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Cavallaro per l'intervento. Cedo la parola al Consigliere Cesanelli credo per la replica o la risposta.

CONS. CESANELLI

... quanto ho detto prima, poi non so se interverrà il Sindaco. Per quanto riguarda la sospensione dei mutui al momento la proroga vale fino al 31 dicembre 2021, quindi questo implica che non ci sarà il rimborso dei mutui fino a quella data né per la parte capitale né per la quota interessi. Non vale per la totalità dei mutui, perché ci sono dei mutui come già detto in precedenti bilanci di previsioni, che sono di modesto importo e comunque in fase terminale e per questi l'ammortamento è proseguito e sta proseguendo. Però per la parte più consistente dei mutui in essere il nostro Comune si avvale della sospensione che al momento è confermata, lo ribadisco, fino al 31 dicembre 2021.

PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Cesarelli. Ci sono altri interventi?

CONS. DE LEONE

Non so se prima vuole replicare il Sindaco, oppure dico io qualcosa.

PRESIDENTE

Sindaco, vuole replicare o prima concludiamo il giro interventi e poi replica alla fine?

SINDACO

Se vogliono andare avanti per me va bene.

PRESIDENTE

Allora proseguiamo il giro interventi. Non so se interviene del Professor De Leone o il Consigliere Antonozzi. Prego, Professor De Leone.

CONS. DE LEONE

Intanto una domanda puntuale prima di un ragionamento un po' più ampio. Vedevo, e questo probabilmente chiedo al revisore dei conti anche, tra gli indicatori che sono stati proposti c'è questo indicatore sulla realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti, che passa da 97,63 a 106 e poi 107: mi chiedo se questo non sia un punto di particolare di attenzione per l'Amministrazione. Più in generale, la discussione come si è sviluppata su questo punto mi convince sempre più che forse a fronte di un maggiore lavoro richiesto agli uffici forse sarebbe stato opportuno rivedere questo bilancio di previsione che poteva diventare veramente un indirizzo di programma, poteva dettarci la strada maestra su cui muoverci per i prossimi anni visto le emergenze di cui tutti noi sappiamo bene. La decisione è stata diversa, però ora ci troviamo a votare un bilancio che io spero e sono convinto, ma spero fortemente che sarà stravolto completamente nei prossimi mesi perché bisognerà prevedere e provvedere alle esigenze legate al coronavirus. E allora mi chiedo perché siamo voluti andare necessariamente avanti poi a modifiche successive, invece di fare un ragionamento complessivo che avrebbe io ripeto dettato una strada maestra, perché questo è l'obiettivo del bilancio di previsione come anche il Consigliere Farabollini. In qualche modo prendo atto che la decisione è stata diversa, però mi trovo in estrema difficoltà e quindi mi sarebbe piaciuto potere dire questo punto questo bilancio è stato sviluppato anche sulla base di considerazioni, convinzioni, ragionamenti che sono stati insieme e che tengono conto di quello che sarà il piano futuro, delle difficoltà che dovremo affrontare il futuro e poterlo votare una volta tanto anche questo bilancio, invece mi vedo costretto a un bilancio che sarà necessariamente da stravolgere ripeto, a dover votare contro. Grazie

.

PRESIDENTE

Ringrazio il Capogruppo De Leone. Non so se il Prof. De Leone vuole ripetere la domanda che inizialmente apposto al revisore.

CONS. DE LEONE

La domanda puntuale era sul piano degli indicatori di bilancio, entrate correnti .2.1, l'indicatore passa da 97 a 106 e 107.

PRESIDENTE

Allora la domanda al revisore, prego.

CONS. DE LEONE

Scusate, io non sento nulla. Non so se soltanto io, sento soltanto la voce che credo sia Esperia ma non c'entra nulla con il Consiglio.

ASS. GREGORI

No, non sono io, perché tengo tutto spento.

CONS. ...

Si sente un televisore, pare.

CONS. DE LEONE

Forse sta parlando anche il nostro revisore dei conti, ma a voce così bassa che io non riesco a sentire.

ASS. GREGORI

Non si sente niente. Si sente solo questa voce del telegiornale.

PRESIDENTE

Il revisore risulta in linea.

REVISORE DEI CONTI

Sì, pronto?

PRESIDENTE

Lorenzo, non so se hai sentito la domanda del Professor De Leone.

REVISORE DEI CONTI

Se può ripeterla per favore, era sugli indicatori se non erro.

CONS. DE LEONE

Sì, lo ripeto, è il piano degli indicatori di bilancio sulle entrate correnti l'indicatore 2.1, da 97,63 del 2020 a 107,78 del 2022 e chiedo se questo non sia un punto di particolare attenzione per l'Amministrazione.

REVISORE DEI CONTI

Sì, effettivamente Questo è un gatto che va continuamente monitorato da parte dell'Amministrazione per verificare effettivamente la realizzabilità delle entrate correnti e più in generale anche per quanto riguarda il discorso fatto in precedenza in merito effettivamente alle eventuali conseguenze che possono avere in ordine alle varie voci di bilancio dell'emergenza sanitaria Covid. Non vi è una effettiva considerazione di quali siano le conseguenze, anche se il fatto è che non è facile al momento capire quale possa essere l'eventuale evoluzione dell'emergenza, quindi anche in considerazione del fatto che ancora deve essere approvato il decreto governativo che dovrà stabilire quali possano essere gli interventi a favore delle famiglie o delle imprese diventa anche difficoltoso fare un bilancio di previsione che già stimi quali possano essere gli interventi del Comune. Per questo motivo al momento appunto il bilancio di previsione è stato fatto senza magari prevedere particolari voci di spesa in merito alle eventuali conseguenze, perché l'approvazione del bilancio di previsione diventa un aspetto essenziale anche perché operare in situazione provvisoria non è mai una cosa positiva, visto che bisogna operare per dodicesimi e così via. Quindi fare il bilancio di previsione diventava una necessità, diventava una cosa indispensabile. Poi per quanto riguarda le eventuali conseguenze che possano derivare dall'emergenza sanitaria, anche in vista di quello che il Governo ora vorrà prevedere per i Comuni, per le famiglie e per le imprese si interverrà presumo

1

'Amministrazione opererà di conseguenza, questo è quanto posso affermare. Grazie.

PRESIDENTE

Ringrazio il dottor Giuli per l'intervento. Non se vuole intervenire nuovo il Prof. De Leone oppure ci sono altri interventi.

CONS. DE LEONE

Solo per puntualizzare e per lasciare gli atti. Chiedo al revisore qual era la scadenza prevista per l'approvazione del bilancio di previsione.

REVISORE DEI CONTI

Il bilancio di previsione era 31 maggio. A seguito delle varie proroghe che si sono succedute l'ultima prevedeva l'approvazione entro il 31 maggio.

PRESIDENTE

Ringrazio di nuovo revisore Giuli e il Professor De Leone.

CONS. DE LEONE

Grazie anche per la precisazione precedente.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? A questo punto non so se vuole intervenire il Consigliere Capogruppo Antonozzi, altrimenti passo la parola al Sindaco.

CONS. ANTONOZZI

Ho condiviso l'intervento con il Consigliere Farabollini, per cui aspettiamo le risposte del Sindaco.

PRESIDENTE

Benissimo. Allora giro la parola al Sindaco, prego.

SINDACO

Grazie, Presidente. Vado a correggere quanto detto dal revisore, mi dice Roberta che scade il 31 luglio, quindi potevamo portarlo più avanti.

CONS. DE LEONE

Grazie per la precisazione.

SINDACO

C'erano varie scadenze, però noi avevamo presa quella di maggio e quindi ci eravamo basati su quello. Penso che la risposta del revisore sia esaustiva sulle scelte che dovevamo fare. Al Governo abbiamo una task force di 600 persone che non riescono a tirar fuori niente, perché la situazione è talmente ingarbugliata che non riescono a produrre niente. Quello che hanno prodotto diciamo è stato per gran parte sballato, poi dopo risponderò per ognuno, però grosso modo mi sembra che di argomenti dai tre che sono intervenuti, grossomodo sono gli stessi. Quindi il discorso generale vale per tutti e poi magari nel particolare. Quindi come diceva il revisore avere un bilancio approvato ci consente di poter adeguarci, fare le variazioni, essere

pronti per eventualità che dovessero sorgere imminenti piuttosto che avere un bilancio da approvare. Per essere sicuri di quello che dovevamo mettere nel bilancio secondo me dovremmo farlo il 31/12/2020, a quel punto sappiamo quello che è successo. Siamo di fronte a una situazione talmente anomala, talmente strana che secondo me, noi nel DUP, forse non so se è stato letto, ma 4-5 volte viene riportato il fatto che qui si dice “l’attuazione delle linee programmatiche”, questa è la conclusione, “la programmazione sopra descritta i cui stanziamenti sono stati previsti a bilancio subirà importanti modifiche a causa delle misure in atto per contrastare il diffondersi del coronavirus. Importanti modifiche subiranno sicuramente gli interventi previsti per il 2020, mentre per gli anni successivi sarà necessario riprogrammare tutto partendo dall’analisi delle conseguenze che la pandemia e le misure di contrasto hanno arrecato al tessuto economico-sociale e turistico”.

PRESIDENTE

Sindaco, non si sente più nulla.

SINDACO

Quindi noi abbiamo scelto, che può essere condivisibile o meno il fatto di approvare il bilancio e poi magari andare a fare delle modifiche. Partendo da quando dal primo intervento di Dario dice che dovremmo caratterizzarsi, darci delle prospettive, su questo sono pienamente d'accordo, però dobbiamo sapere quello che ci sta cascando addosso e poi magari come dobbiamo muoverci, quindi siamo in una situazione oggi e secondo me è pressoché impossibile capire quali possono essere gli orientamenti e gli scenari. Non sappiamo se le attività ripartono, se ripartono fra un mese, fra tre mesi se si interrompe tutto, quindi secondo me dovremmo avere un bilancio approvato per essere snelli nel poter adeguarci alle situazioni che si possono venire a creare. Parlavi di un gruppo di lavoro, noi ultimamente ci siamo sentiti anche con i Capigruppo avendo anche difficoltà con la situazione, non potendosi è tutto più complicato, però stiamo cercando di portare avanti delle iniziative coinvolgendo un po' tutti. Quindi quello che dicevo siamo in grado oggi di sapere dove dobbiamo andare, quando abbiamo 700 scienziati scelti tra le migliori persone al mondo che non riescono a tirar fuori niente, con dei medici virologi che ognuno ha la sua soluzione, con chi ci ha detto due mesi fa che ridevamo sulla pandemia. Quindi io dico in questo momento stiamo tutti un attimo attenti, siamo pronti per quello che dovremo fare, però mi sembra eccessivo dire che dovevamo noi, paesino dell'interno delle Marche, stabilire prospettive future del mondo. Siamo pronti, confrontiamoci e su questo sono d'accordo, però adesso dire quello che dovevamo fare mi sembra un po' eccessivo, quindi questo per quanto riguarda Dario, penso che lui parlava di caratterizzazione. In questo momento per me da quello che ti capisco è difficile, o perlomeno iscrivere in bilancio, ma da qui a un mese dire se quali saranno le scelte importanti le vedo un po' un po' complicato. Parliamone da qui in avanti con un bilancio che verrà corretto, aggiustato e adeguato a quelle che saranno le nuove esigenze, però per noi era importante avere un qualcosa su cui poter

operare. Claudio ha toccato parecchi argomenti, che il DUP non ha contenuti, dovrebbe avere dei contenuti, il bilancio è sempre quello, le opere pubbliche non sono andate avanti. È vero, Claudio, sappiamo che come è stato gestito il terremoto e come è stato gestito fino adesso. Claudio, le opere pubbliche non è partita una in tutto il cratere. Allora è inutile che vieni a fare il rimprovero a me. Guardiamoci intorno, guardiamo la realtà, vediamo in che mondo siamo capitati, con degli incompetenti che ci stanno a governare, tutti da destra a sinistra, non faccio distinzioni. La situazione è questa. Ma le metteremo per altri 20 anni se andiamo avanti così le stesse opere pubbliche, gli interventi che devono essere fatti, i commissari che vengono cambiati ogni anno. Colpa nostra è? Colpa che non sappiamo programmare piano delle opere pubbliche, rimettiamo sempre le stesse che vengono e ci fanno il sopralluogo sì questo è ammesso e poi dopo non ci dà il finanziamento, questo c'è da fare la gara ma non si fa, non ci danno la possibilità di poterla fare perché

l'ANAC contro l'ANAC, contro quell'altro. Tutti i cantieri sono bloccati, le macerie non vengono più raccolte, si è fermato tutto. Figurati quando faremo la ricostruzione. Io dico che dobbiamo essere onesti nel guardarci intorno, la collaborazione mi sta benissimo. Aiuti per i commercianti, perché dobbiamo mettere noi aiuti ai commercianti se stasera nel bilancio ce li mette il Governo? Voi avreste detto a me perché non ti sei aspettato, invece di mettere i soldi del Comune abbiamo messi quelli dello Stato. Allora aspettiamo 15 giorni e poi vedremo. Poi parliamo di iniziative, dobbiamo collaborare, ci vuole una collaborazione, i suggerimenti, io non ne ho sentito neanche uno. Quali suggerimenti sono stati fatti per dire, mettiamoli sul DUP, dovevamo prevedere dato che c'è la pandemia? Dove sta la lista delle cose da fare? Non è stata detta una sola cosa, una. Dopo dice che uno si arrabbia pure, scusatemi per il tono. Però ci vuole da guardare in faccia la realtà. Quali sono i suggerimenti? Non ce

ne è stato neanche uno. Oggi non sono in grado di sapere quello che potrà servire domattina, non fra un anno o tra cinque anni. Però siamo pronti e attenti a vedere quelle che possono essere le esigenze. A dire dobbiamo programmare il futuro, ... però un conto dirlo e un conto è metterci la roba dentro e dirci quello che dobbiamo fare. Ci mancherebbe che non sono sempre le stesse, se non ce le fanno fare. Non so se mi sentite che qui mi è saltato un po'. Allora mi sembra che grossomodo, perché non è che puoi di domande ne sono state fatte tante, è più dire che non capiamo niente perché non abbiamo programmato, però per fortuna il revisore in qualche modo confermava quello che dicevamo noi. Poi ci si viene a contestare che non paghiamo i mutui. Claudio ha detto voi non pagate i mutui. Ma che dobbiamo fare? C'è l'esonazione dal pagamento dei mutui e noi li andiamo a pagare? Dobbiamo pagare i mutui, Claudio? Su questo dimmi sì o no.

CONS. CAVALLARO

Non hai capito la domanda, Sindaco. Mi dispiace. Se non hai capito non posso far nulla. Quando sarà il mio turno spiegherò meglio.

SINDACO

Dici segue l'indebitamento perché non pagate i mutui, hai detto.

CONS. CAVALLARO

Non hai capito la domanda, mi dispiace.

SINDACO

E allora rifammela.

CONS. CAVALLARO

Te la spiegherò quando sarà il mio turno. Aspetto la fine dell'intervento e poi te la rispiegherò.

SINDACO

Io ho finito. Rifammi la domanda.

CONS. CAVALLARO

Posso? C'è il Consigliere Antonozzi, però.

CONS. ANTONOZZI

Aspetto. Non devo fare un intervento adesso. Prego, Claudio.

CONS. CAVALLARO

Rispondo, non devo neanche rispondere perché le considerazioni del Sindaco sono talmente generiche, di cose che riguardano anche aspetti diversi dal consesso in cui siamo che faccio fatica a dare una valutazione nel tempo tecnico che mi è concesso, dovremmo ritrovarci e fare una chiacchierata più in generale su cui tante cose magari potremo anche averne contezza e averne una visione anche comune. Ciò non toglie che in questo contesto è impossibile. Rispondiamo per punto, la prima questione sui mutui era semplicemente una domanda, cioè una curiosità perché non ho ritrovato spiegazioni nei documenti. L'anno scorso abbiamo fatto un bilancio di previsione in cui si prevedeva che i mutui quest'anno venivano pagati, non che sia un errore, ho fatto bene, ho fatto male, era semplicemente un dato di fatto. L'anno scorso era previsto che i mutui venivano ripagati e che nel 2021 avremmo avuto un indebitamento complessivo di 7.100.000 € e qualcosa. Quest'anno nel nuovo documento di previsione questi mutui evidentemente perché immagino come ho detto sia stata allungata la scadenza non sono stati pagati e quindi per questo facevo semplicemente una domanda, cioè se mi confermate questo e se mi date una cifra più precisa del 1.900.000 di avanzo di bilancio che diceva il Consigliere Cesanelli quanto di questo avanzo di bilancio non faccia il riferimento ai mutui che ci sono da pagare. Questo è semplicemente quello che intendevo dire, cioè quanto di questo 1.900.000 noi realmente possiamo disporre, perché come ben sapete i mutui non è che ce li mandano a sconto, prima o poi toccherà pagarli. Quindi abbiamo posticipato, come era previsto per legge e anche

giustamente, posticipati pagamenti, volevo avere conferma di quel e sapere quanto di quel milione e nove realisticamente è un avanzo di bilancio reale, cioè non vincolato a mutui o altre attività. Questa è la risposta tecnica. Non ho mai detto che non si pagano i mutui, ho detto che non si pagano i mutui se ci sono delle normative che lo consentono, è stato anche giusto, volevo capire quanto effettivamente incideranno concretamente nel bilancio e quanto hanno inciso soprattutto nell'avanzo, quindi era una domanda specifica. Per quanto riguarda le critiche che ci sono state mosse, gli interventi, io sono stato anche specifico, cioè ho detto sapendo per esempio quanto è l'avanzo di bilancio, ho fatto una proposta, la faccio qui oggi, se volete la articoliamo anche meglio, ripeto sempre se uno ha volontà, tante proposte sono state fatte dal Consigliere De Leone, proposte anche del sottoscritto nei gruppi di lavoro, a cui non è stato dato forse l'eventuale risalto che meritavano, ma erano fatti da tutti e poi magari forse non era stato chiaro questo, ma chiarisco qui. Per quanto riguarda la questione delle opere pubbliche, troppo comodo, o meglio è semplice dire adesso è un disastro, lo sappiamo bene che un disastro, tant'è che io non ho fatto mai riferimento alle opere doverose relative al sisma e quindi alla ricostruzione post-terremoto che è ferma, è ferma quella privata che è un dramma, è ferma quella pubblica che è un altro dramma, non facevo questi riferimenti, ma per esempio bisognerebbe ricordarsi che sono circa 10 anni che il cavalcavia viene rimesso nel DUP e ad oggi il cavalcavia non solo è aumentata la finanziabilità perché prima veniva messo per € 170.000 circa, adesso sta per 400, ma a oggi rimesso un'altra volta nel 2020 probabilmente non avrà neanche l'inizio nel 2020 o meglio non si sa. A queste mie osservazioni precedenti la risposta è non ce le hanno fatte fare. Se non ce l'hanno fatte fare, chi, quando, come e perché, poi ne discuteremo. Se è un problema, se ci sia un terzo soggetto che ci ha impedito di fare questa opera, faccio un esempio, potrei scendere nel dettaglio ancora più specifico. Ad esempio io abito in una zona che potrebbe fruire del sovrappasso che non ha un ascensore. Se io avessi con me una persona disabile o una carrozzina non potrei prendere il sovrappasso, ma dovrei utilizzare le strisce pedonali della stradale per poi dirigermi in centro, questa è una cosa che sono penso 14 anni, quindi non c'entrano terremoti, non c'entra la pandemia. Questo progetto per esempio l'ho visto rimesso nel 2021, questa è la sesta volta che si sposta, dal 2014 circa, ho ricontrollato adesso i DUP, la programmazione triennale delle opere pubbliche, se volete le ricontrollo velocemente, ma non volevo farvi perdere ulteriormente tempo. Queste semplicemente sono delle risposte. Poi quello che dice il Sindaco del discorso generale, io sono sempre disponibile ad affrontarlo. Se mi si presentano dei documenti senza la dovuta discussione e precedente, questo è quello che posso fare. Mi dispiace.

PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Cavallaro. Non so se il Sindaco vuole replicare oppure ci sono altri interventi.

SINDACO

Perlomeno ho capito qualcosa su quello che diceva dei mutui, che mi sembra che ha stravolto quello che aveva detto prima. Prima voleva sapere solo perché c'eravamo indebitati, perché non pagavamo i mutui, cioè l'anno scorso non le eravamo messe perché il Governo, grazie alla loro lucidità e lungimiranza, prorogano di anno in anno, non è che dicono per 5 anni, perché in Emilia o in Abruzzo sono 20 anni che provocano anno dopo anno, forse sarebbe più opportuno che vedessero un tantino più avanti e dice proroghiamo per 5 anni, 7 anni e quindi ogni anno dobbiamo ricominciare a riprogrammare da capo, questo è quanto. Quindi non è una scelta. Vi posso dire anche una cosa, che noi potremmo, tutti i Comuni, ormai sono un paio di anni che stanno rinegoziando i mutui, e a noi non ce li fanno rinegoziare. Questi ci avrebbero comportato un risparmio molto sostanzioso. Solo che siccome ce li hanno sospesi, noi possiamo rinegoziare, questo è il vantaggio di essere tra i Comuni terremotati, quindi potrebbero essere di molto abbassate se le andremo a ricontrattare. Penso che prima o dopo quando finiranno le sospensioni verranno ritratte, quindi quelle cifre non sono neanche giusto perché vanno poi riviste in base alla ritrattazione dei mutui. Le opere, Claudio, purtroppo il cavalcavia è entrato sulle opere del terremoto. Allora 500.000 € li spendiamo con i soldi nostri o prendiamo quelli del terremoto? Una domanda. Penso che sia opportuno prendere i soldi del terremoto per aggiustarlo, o no? È una valutazione, sono 500.000 €. Non è che uno non lo vuol fare, cioè il fatto che vengono tramandate spesso e questo ci ha dato la possibilità di poter partecipare a parecchi bandi e qualche volta abbiamo avuto anche dei finanziamenti, perché se non metti le opere nel piano delle opere pubbliche quando esce un bando e dice criterio principale fondamentale è un'opera che deve essere stata inserita nel piano delle opere pubbliche, quindi spesso ci sono delle opere che si trascinano da 3, 4, 5 anni in attesa di un finanziamento, questo l'abbiamo detto da 10 anni a questa parte e lo ridico anche oggi. Quindi non ci scandalizziamo se qualche opera viene rimandata di anno in anno, anche perché poi spesso succede che qualcuna poi venga finanziata. Poi in una situazione come questa che mi dici che stanno fermi i lavori, cioè in giro non guardi te? Io vedo a Claudio Cioli, è tre mesi che sta fermo e se lui non impasta il cemento lì, le opere non le fa nessuno. Siamo in una situazione drammatica. Perciò adesso dire ancora non hai fatto quello, dice chi è che non ci fa fare le gare, ma va a parlare con Spuri, parla con il commissario, parla con chi di dovere, con i vari commissari che ci sono stati, con le ordinanze che il commissario di adesso ne ha annullate una marea di quelle del commissario precedente e le sta modificando tutte. Io vi dico è difficile, siamo in una situazione difficile, dopodiché aiutiamoci tutti e sono pienamente d'accordo, però aiutarci vuol dire aiutarci. Se aiutarsi serve solo per fare l'articolo sul giornale ti dico allora non è quello, perché mi sembra che si concretizza tutto nel fare l'articolo sul giornale. Aiutarsi è fare del bene per la nostra città, io la intendo in questo modo. Se poi ci serve per altri fini, allora aiutiamoci non lo so come.

PRESIDENTE

Ringrazio il Sindaco per l'intervento e cedo velocemente la parola al Capogruppo Antonozzi che vuole intervenire prima credo.

CONS. ANTONOZZI

Grazie, Presidente. Non volevo intervenire prima, ma adesso sì. Avevo preso degli appunti, ma vado veloce. Ho raccolto un po' di stimoli dalla discussione, quindi ho già detto che l'intervento del Consigliere Farabolini del gruppo, ne abbiamo parlato ieri sera, abbiamo condiviso un po' le preoccupazioni, ma anche insomma guardare al futuro allo stesso tempo, per cui quello che mi sento di dire al Sindaco, al Presidente e al Consiglio come diceva anche il Sindaco l'importante adesso è anche stare vicino alla comunità nei ruoli e nelle difficoltà che indubbiamente ci sono e che si sono accavallate, dal covid e dal sisma. Quello che mi sento di dire l'impegno di un'istituzione, del Consiglio che vedo importante in questo momento, è quello di dare un messaggio di fiducia alla nostra comunità perché il linguaggio tende a farci diventare vittime, stato di guerra, confusione e questo non ci permette di essere responsabili, cioè di essere abili a rispondere a queste difficoltà. Sentendoci vittime noi non siamo in grado di vedere possibilità di azione, mentre se nel nostro piccolo pensiamo anche al nostro Comune dovremmo pensare cosa non dipende da noi e cosa dipende da noi e su questo iniziare a ragionare, iniziare a fare il necessario per quello che possiamo perché è importante dare questo messaggio che anche noi rispondiamo per quello che possiamo, per dare fiducia cittadini per fargli sentire anche loro abili a rispondere e generare quell'impegno necessario per risollevarsi da questa situazione che è difficile ora e non sappiamo quello che sarà il futuro. In questo senso, penso una visione anche al nostro intervento per l'intervento del Consigliere Farabolini. Rimaniamo a quello che ha detto il Consigliere, a quello che ha appena espresso nei ruoli di maggioranza e di minoranza con leale collaborazione, critica; potremmo essere d'accordo o meno, però l'importante è dare questo messaggio di fiducia, cercare di limitare questo linguaggio e guardare a una visione che certamente avrà dei costi per la collettività, ma almeno se nei prossimi mesi riusciamo a dare questo segnale, questa fiducia ci aiuta anche a correggere la rotta. Partiamo da qui, ma cerchiamo in futuro di darci una rotta e poi correggerla man mano che troviamo azioni necessarie che possiamo fare per dare questo messaggio alla comunità

.

PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Antonozzi per l'intervento. Vedo che vuole intervenire il Consigliere Farabolini, prego.

CONS. FARABOLLINI

Io voglio intervenire solo per agganciarci a quello che dice Antonozzi e per precisare il mio intervento, nel senso che quello che io intendevo dire era riprendendo una giusta affermazione del Consigliere Cavallaro, ci sono dei principi contabili, ci sono dei criteri che non

si possono non tenere in considerazione per dare un giudizio e votare un bilancio. Poi giustamente uno può dire è talmente brutto il periodo che dei principi contabili non ce ne frega niente, tutto quello che vogliamo, però è indubbio che non possiamo non tenerli in considerazione, perché la legittimità di un bilancio è questa. Sul discorso che cosa possiamo fare, per il bilancio di previsione 2020-2022 mi sembrava essere stato chiaro che questo e mi sembra che anche sulla linea Cavallaro e del Professor De Leone è questa la valutazione che stiamo facendo. Sono d'accordo anche con il revisore che giustamente dice qui non possiamo prevedere, è difficile prevedere, però non possiamo scendere nelle azioni se non guardiamo il contesto. Allora provo a buttarli qualcosina, giusto per far capire che volendo un bilancio di previsione un pochettino si poteva caratterizzare, perché comunque sono tre anni. Faccio un esempio, giustamente sono d'accordo con il Sindaco cioè è una situazione difficile, qui l'Italia è tra

l

'incudine e il martello, per certo non ci possiamo aspettare risorse finanziarie da cui attingere, stiamo lottando per 36-35 miliardi, non so cosa ci portano con il Mes, cose piccole rispetto a quello di cui ha bisogno l'Italia, se paragonato a quello che sta stanziando l'America, 2.000 miliardi, la stessa Germania 1.500 miliardi, contributi a fondo perduto, il Giappone 1.000 miliardi, non li stanziano a finanziamento, li stanziano a fondo perduto, helicopter money li buttano giù così. Ora noi dobbiamo prendere e partire da una situazione, come diceva anche giustamente Cesanelli, cioè prima analizziamo il contesto internazionale, nazionale e locale, quindi fare una valutazione. È giusto un input, come per dire non voglio essere frainteso dal Sindaco che dice non siamo capaci, io non dico questo io dico che bisogna cominciare a ragionare bene della comunità in un'ottica di risorse finanziarie non ce ne stanno e non ce ne saranno, perché se lottiamo per 36 miliardi fa comprendere benissimo che risorse allo stato attuale se non cambia niente non ce ne saranno, quindi è probabile che poco si muova del terremoto, poco si muoverà per il covid, per il virus. Allora questo punto il bilancio di previsione dobbiamo capire che vogliamo fare. Vogliamo incominciare a tenerci delle risorse finanziarie perché a cascata con la crisi economica e quant'altro e non essendoci risorse finanziarie con il rischio che la locomotiva economica nazionale si ferma, vogliamo tenerci delle risorse finanziarie per fronteggiare eventuali crisi sociali, inteso come disoccupazione, diminuzione dei redditi e quant'altro, vogliamo invece provare a sistemare l'aspetto architettonico del Comune, qual è la priorità? Come vogliamo muoverci? Poi da lì, da un'analisi strategica generale e internazionale e nazionale scendere sulle azioni. Quindi non è che sto dicendo giustamente vogliamo aspettare un mese di più perché comunque sia non sappiamo ancora che cosa fa lo Stato, lo capisco per tutto giustamente uno dice certo se lo facciamo a fine anno ci rendiamo conto meglio, ma forse non basterebbe anche a fine anno, forse dovremmo aspettare 2-3 anni per fare il bilancio di previsione quest'anno, però ... *(intervento fuori*

microfono) non sento. Quindi che voglio dire? Sappiamo che le risorse finanziarie sono scarse, dobbiamo incominciare a capire a mio avviso che cosa vogliamo portare avanti del Comune di Castelraimondo sulla base di quello che ci aspetterà e da lì mettere in moto delle azioni. Allungare i mutui, accorciarli tutto dipende dall'obiettivo che vogliamo raggiungere. Non è che di per sé in valore assoluto rinegoziare i mutui è una cosa buona o non è una cosa buona dipende da dove vogliamo andare. Così come qualsiasi altra voce del bilancio, quindi darci un obiettivo. Il mio intervento non era rivolto a dire questo bilancio di previsione, il bilancio previsione non lo possiamo votare perché non rispetta i crismi tecnici. Poi uno può anche dire ovviamente se è in minoranza uno dice la maggioranza si deve muovere, però non è questo. Io voglio dire a me interessa capire dove vogliamo andare, diamoci degli obiettivi e puntiamo lì. Le azioni vengono dopo, questo è giusto a chiarimento. Mi ritrovo ovviamente su quello che ha detto Antonozzi, cioè ci piangiamo addosso, però vediamo se possiamo, non è che dobbiamo risolvere i problemi di tutti i cittadini di Castelraimondo, cominciamo a vedere se possiamo risolvere qualche problema. Non è che io voglio stravolgere il vostro bilancio di previsione e quant'altro, né siamo nella condizione essendo in minoranza di potere, anche perché non sappiamo tante cose, ovviamente in minoranza siamo meno dentro il Comune e quant'altro, non sappiamo anche relazionarci per poter dire un'azione, ma l'azione viene dopo che uno ha deciso l'obiettivo e le azioni vanno improntate in quel senso. Questo era il succo del mio intervento. Spero insomma di aver fatto comprendere che non era a criticare e quant'altro, perché - e poi chiudo - secondo me questo è il momento di fare squadra e di cominciare a ragionare tutti per il bene della comunità di Castelraimondo per quello che possiamo fare, niente di

p
i
ù.

PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Farabollini per l'intervento.

CONS. DE LEONE

Volevo fare un'ultima battuta, se possibile.

PRESIDENTE

Prego, Professor De Leone.

CONS. DE LEONE

La devo fare perché mi dispiace ma l'ultima frase che ha detto il Sindaco è ingenerosa verso di noi e non dico altro.

PRESIDENTE

Ringrazio anche il Professor De Leone per l'intervento. Non so se il Sindaco vuole intervenire a chiusura altrimenti passiamo alla votazione.

SINDACO

Fabrizio, se posso giusto per concludere.

PRESIDENTE

Prego.

SINDACO

Renato dice che è ingenerosa, potrebbe anche essere ingenerosa, però anche altre cose possono essere ingenerose, perché ci venite a chiedere dobbiamo collaborare, dobbiamo andare insieme, è un momento difficile, non si capisce niente però noi votiamo contro. Allora dove sta la generosità? Scusa. Ognuno è libero di fare quello che vuole, ci mancherebbe, però è inutile che facciamo le riunioni, ci incontriamo, poi dopo prima di cominciare a parlare Claudio si era sbagliato con il primo punto, per dire noi siamo contrari perché non ci avete capito niente, cioè in una situazione come questa dire che non ci abbiamo capito niente ero buono pure io a dirlo. Secondo me ci voleva uno sforzo un tantino più avanti, la situazione è complicata, vediamo come possiamo agire insieme e invece mi sembra che c'è una rottura netta. Dopodiché se c'è una rottura netta che ti devo fare io? Quindi ingenerosa poteva essere un'ora fa, adesso secondo me no.

PRESIDENTE

Ringrazio anche il Sindaco per l'intervento allora se non ci sono ulteriori interventi considerato l'argomento passiamo alle dichiarazioni di voto dei Capigruppo sull'approvazione del bilancio, iniziando dal Capogruppo Professor De Leone.

CONS. DE LEONE

Il gruppo Castelraimondo Identità e Futuro voterà contro.

PRESIDENTE

Ringrazio il Professor De Leone e passo al Capogruppo Antonozzi per Castelraimondo che Sarà, prego.

CONS. ANTONOZZI

Grazie, Presidente. Il gruppo Castelraimondo che Sarà voterà contro.

PRESIDENTE

Giungo infine al Capogruppo Cioli per la dichiarazione di voto della maggioranza, prego.

CONS. CIOLI

Grazie, Presidente. Il Polo per Castelraimondo voterà favorevole.

PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Cioli. Allora passiamo alla votazione. Voti contrari? Antonozzi, Farabollini, De Leone, Cavallaro. Voti favorevoli salvo spedire tutti gli altri.

VOTAZIONE

FAVOREVOLI:

CONTRARI: 4 (Antonozzi, Farabollini, De Leone, Cavallaro)

ASTENUTI: 0

PRESIDENTE

Votiamo anche per l'immediata eseguibilità. Voti contrari? De Leone, Cavallaro, Antonozzi e Farabollini. Favorevoli tutti gli altri.

VOTAZIONE immediata eseguibilità

FAVOREVOLI:

CONTRARI: 4 (Antonozzi, Farabollini, De Leone, Cavallaro)

ASTENUTI: 0

PRESIDENTE

Conclusa la votazione sul punto 5 direi, se anche la dottoressa Bisello è d'accordo, di congelare il dottor Pier Lorenzo Giuli, revisore ringraziandolo per l'intervento.

REVISORE DEI CONTI

Grazie e buona serata.

PRESIDENTE

Ciao, Lorenzo. Grazie.

GIULI PIER LORENZO

Buonasera.

Il presente verbale viene così sottoscritto.

IL PRESIDENTE IL SEGRETARIO
f.to MANCINI FABRIZIO f.to BISELLO DR.SSA ROBERTA

E' copia conforme all'originale.
Li, 04-06-20

Il Resp.Serv.AA.GG.
GALLITRI DR. DIEGO

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE - EVENTUALE INVIO C.R.C. Si attesta che copia della presente deliberazione viene:

- pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna;
- inviata a C.R.C. essendo soggetta al controllo preventivo di legittimità , ai sensi dell'art. 126, c. 1^, del D.Lgs. 267/2000:

Li 04-06-20 Prot. N. Il Segretario
Il Responsabile public. BISELLO DR.SSA ROBERTA

F.to GALLITRI DR. DIEGO

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità , é divenuta esecutiva

- in data perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 D.Lgs. 267/2000)
 - in data decorsi 10 giorni dalla pubblicazione
- Il Responsabile public.
f.to GALLITRI DR. DIEGO

EVENTUALE RICHIESTA DI CONTROLLO

La presente deliberazione viene inviata al controllo essendone pervenuta richiesta, ai sensi dell'art. 127 del D.Lgs. 267/2000:

- () art. 127 c. 1^ del D.Lgs. 267/2000;
- () art. 127 c. 3^ del D.Lgs. 267/2000;

Li, Il Segretario
BISELLO DR.SSA ROBERTA

ESITO CONTROLLO ED ESECUTIVITA'

La presente deliberazione é divenuta esecutiva:

- in data per la decorrenza dei termini di cui all'art.134, comma 3^ del D.Lgs. 267/2000;
- in data non essendo stati riscontrati vizi di legittimità dal C.R.C., prot. n. ;
- in data per la decorrenza dei termini di cui all'art.134, comma 1^ del D.Lgs. 267/2000;

Li, Il Responsabile public.
GALLITRI DR. DIEGO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione é stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 04-06-20 al 19-06-20 e che nessun reclamo é stato presentato contro la medesima.

Li, Il Responsabile public.
F.to GALLITRI DR. DIEGO